

BOC1006

jefferson

Conversazione

Campo	Valore
Codice	BOC1006
Tipo	esame
Durata	00:23:00
Partecipanti	2
Rapporto	asimmetrico
Moderatore	yes
Argomento	fisso
Anno	2018
Punto di raccolta	BO

Partecipanti

Codice	Occupazione	Genere	Regione	Età	Titolo di studio
BO143	stud	F	N/A	N/A	
BO092	intell	M	emilia-romagna	61-65	

Trascrizione

Parlante	Tempo unità	Testo
BO143	0:08-0:10	e:h (.) pos[so entrare? xx (.) grazie].
BO092	0:09-0:10	[prego, prego, si accomodi].
BO143	0:11-0:11	buongiorno.
BO092	0:13-0:13	buongiorno.
	0:13-0:15	allora:=m:h,
	0:15-0:16	marta, (.) ban[chi].
BO143	0:16-0:16	[sì].
BO092	0:16-0:17	sì.
	0:18-0:22	dunque marta tu porti il programma dell'anno accademico duemilasedici duemiladiciassette,
BO143	0:22-0:23	sì.
BO092	0:23-0:24	°dell°anno sco:rsò,
	0:25-0:26	quindi fai la prima parte con me,
	0:28-0:29	hai un documento?
BO143	0:29-0:29	sì.
BO092	0:29-0:30	grazie.
	0:44-0:45	°okay perfetto,°
	0:48-0:50	allo::ra,
	1:01-1:04	°sì° (.) dunque la tua tesina l'ho corretta io, però te la commento: (.) dopo,
BO143	1:04-1:05	[okay].
BO092	1:04-1:05	[alla fi]ne dell'esa:me.
	1:06-1:10	e::h=m:h (.) dunque della par~, (.) tu dai l'esame da frequentante?

Parlante	Tempo unità	Testo
BO143	1:10–1:10	e:h sì.
BO092	1:10–1:16	devi darlo da frequentante hai portato:, (.) per la mia parte, sia le slide che gli articoli teorici giusto?
	1:16–1:18	gli articoli (.) hai fatto anche le sli[de]?
BO143	1:17–1:19	[sì:] (.) sì [sì sì (.) certo].
BO092	1:18–1:19	[okay okay],
	1:19–1:19	bene,
	1:20–1:24	qual è: l'argomento che ti ha interessato maggiormente, della seconda: parte: dell'esame?
BO143	1:25–1:31	e:h (.) beh, (.) allora, e:h beh, (.) mi è:: mi è interessato molto, la parte relativa (.) agli errori infatti non a caso dopo,
	1:32–1:37	e:h (.) ho voluto concentrarmi appunto su quella parte per=e:h la: (.) stesura appunto della mia tesina,
	1:37–1:44	e anche: mi è:: (.) mi è interessato molto:, (.) il=e:h (.) diciamo l'analisi che abbiamo fatto dell'intercomprensione fra lingue e affini.
BO092	1:44–1:44	mh mh,
BO143	1:44–1:46	quegli approcci appunto plura:li,
	1:46–1:48	e in particolare appunto l'intercomprensio:ne,
	1:48–1:53	e l'analisi di:: appunto di galanet, e di euron ci[nque].
BO092	1:52–1:54	[mh], (.) bene, (.) parliamo di questo allora.
BO143	1:54–1:54	sì,
	1:54–1:55	allora,
	1:55–1:57	per quanto riguarda gli approcci appunto plurali,
	1:57–1:59	possiamo appunto: abbiamo appunto la::,
	2:00–2:02	e:::h l'approccio interculturale,
	2:02–2:04	la:: didattica: (.) e:h (.) integrata,
	2:05–2:09	e:::h il=e:h appunto (.) le xxx au langue, (.) che è una serie appunto d[i::],
BO092	2:08–2:09	[le vel] (.) le vel [langue].
BO143	2:09–2:12	[e (.) e ve] lel~ (.) xx [perdoni, non so il franc]ese.
BO092	2:10–2:11	[xx xx]
BO143	2:12–2:16	e il cicl appunto, (.) eh content and language integrated learning,
	2:17–2:23	e (.) appunto all'intercomprensione fra lingue e affini (.) per intercomprensione, o, comprensione multilingue, si intende l'apprendimento ricettivo,
	2:24–2:26	eh (.) di più lingue mediante lo sviluppo di strategie,
	2:27–2:30	e:h (.) che consentono di traferire, (.) processi cognitivi,
	2:30–2:33	eh (.) conoscenze, esperienze, abilità già acquisite, da una lingua all'altra.
BO092	2:33–2:34	mh mh,
BO143	2:34–2:34	e [in mo~],
BO092	2:34–2:37	[perché] xx facciamo un passo indietro, perché si parla di approcci plura:li?
	2:37–2:38	perché si utilizza questa:::,
	2:38–2:40	questo termine:::,
	2:40–2:46	e (.) qual è diciamo l:a filosofia, in parte che accomuna tutte queste metodologie che hai: menzionato?
BO143	2:47–2:52	beh diciamo che (.) e:h=m (.) gli approcci plurali nascono comunque da nuove tendenze all'interno della didattica.
	2:52–2:54	e:h linguistica,

Parlante	Tempo unità	Testo
	2:54–3:01	in particolar modo abbiamo appunto il=e:h carap, che è appunto il (.) quadro di riferimento per gli approcci plura~ (.) plurali, e il=eh=m:h,
	3:01–3:08	e:h nuovo e:h (.) quadro strategico appunto per il plurilinguismo diciamo che fondamentalmente l'obbiettivo generale degli approcci plurali,
	3:08–3:13	è quello di (.) eh portare avanti una politica di differenziazione linguistica, al fine di superare,
	3:13–3:17	contesti e situazioni di monolinguisimo come ad esempio, (.) può essere per l'inglese,
	3:17–3:22	e:h (.) e quindi, (.) e:h ci sono appunto varie direzioni appunto che si sono prese,
	3:22–3:26	ad esempio appunto la, (.) suddivisione della: (.) della scomposizione della lingua appunto in,
	3:26–3:28	unità più piccole,
	3:28–3:35	e:::h (.) abbiamo >allo stesso tempo< il progetto lingue mode:rne del millenovecento (.) e settantuno appunto le:: unità appunto capitalizzabili in unit credit system,
	3:35–3:37	e (.) eh il=e:h=m:h,
	3:38–3:44	e (.) inoltre e:h (.) e la appunto la fissa~ (.) diciamo il fissare appunto obbiettivi diciamo ridotti.
	3:45–3:50	e:h (.) e quin=diciamo che, (.) m::h lo scopo fondamentale è quello comunque di, e:h diciamo promuovere,
	3:50–4:00	una:: cultura:: (.) del (.) plurilinguismo appunto nel cittadino europeo, quindi valorizzare (.) la:: la dimensione interculturale della dell'apprendimento,
	4:00–4:01	e:::h=m::h,
	4:02–4:03	e:::=mh,
	4:03–4:04	qui[ndi sì ecco],
BO092	4:03–4:05	[sì (.) sì sì] sì bene molto bene.
	4:05–4:10	e=m::h quindi >dicevi< dal punto di vista invece proprio del=linguistico delle strategie meta[lin]guistiche,
BO143	4:10–4:10	[sì].
BO092	4:10–4:13	il=e:h (.) il caso specifico dell'inter<comprens[ione>],
BO143	4:13–4:13	[sì].
BO092	4:13–4:14	su che cosa si basa?
BO143	4:15–4:18	e:: (.) allora, (.) eh per quanto riguarda appunto l'intercomprensione,
	4:18–4:20	e:::=m::h,
	4:20–4:27	allora abbiamo appunto:, abbiamo visto noi abbiamo appunto in particolare analizzato appunto galanet, ed euron quattro e cinque, in particolare e:h,
	4:28–4:31	e:h a me, (.) m'(ha interessato particolarmente appunto eurom=e:h (.) eh cinque,
	4:32–4:40	che appunto lo s~ (.) è=mh diciamo=mh il metodo appunto eurom, (.) è quello di e:h consente l'apprendimento di (.) eh qua~ fino a quattro appunto lingue, (.) eh romanze,
	4:40–4:46	per chi ne sa già una, in particolar modo appunto italiano, (.) spagnolo francese catalano e (.) portoghese,
	4:46–4:47	in maniera (.) eh ricettiva.
	4:48–4:50	e e::h il=e:h=m::h,

Parlante	Tempo unità	Testo
	4:50-4:51	appun[to il],
BO092	4:50-4:53	[xxx] in maniera ricettiva:::,
	4:53-4:56	focalizzandosi in particolare sulle abilità ricettive.
BO143	4:56-4:57	sì.
	4:57-5:01	[e:h focali~] sì in maniera appunto sì (.) esatto focalizzandosi sulle abilità:::=mh (.) ricettive,
BO092	4:57-4:57	[okay].
BO143	5:01-5:05	e e:h quindi (.) elaborando strategie di comprensione generali,
	5:05-5:12	e e:::h in particolar modo i presupposti teorici sono appunto, la comprensione del testo e quieta teoria dei sette setacci, che sono appunto questi filtri o domini,
	5:12-5:21	e:h attraverso cui è possibile trasferire le (.) e:h le conoscenze da una lingua all'altra, che sono appunto il lessico internazionale, il lessico panromanzo quindi diciamo il lessico affine tra le varie,
	5:21-5:23	lingue romanze elencate,
	5:23-5:26	eh le corrispondenze fonologiche, la grafia e la pronuncia,
	5:26-5:29	le:: strutture sintattiche e gli elementi morfosintattici,
	5:29-5:31	i prefissi, e i suffissi.
	5:31-5:32	quin=diciamo che,
	5:32-5:38	ci si basa un po' su un'analisi comunque di quelle che sono (.) le e:h (.) le analogie, fra le lingue romanze.
	5:39-5:41	naturalmente anche con molte generalizzazioni.
	5:41-5:45	infatti (.) diciamo che (.) è un metodo che mi lascia un po': come dire,
	5:45-5:53	m:::h non s[o sono un (.) un po' p]erples[sa s]i non so effettivamente quanto possa: (.) funzionare, però l'ho trovato molto inter[essante perché è un approccio che non] avevo mai;
BO092	5:47-5:47	[perplessa]?
	5:48-5:48	[ah ah],
	5:51-5:52	[ma (.) quando abbiamo:],
BO143	5:53-5:55	[considerato diciamo].
BO092	5:53-5:57	[conosxx (.) ma quando abbia]mo fatto la sperimentazione in: classe c'eri?
	5:57-5:58	eri pres[ente]?
BO143	5:57-5:58	[e::]:h,
	5:58-5:59	o[ddio],
BO092	5:58-6:03	[>quando<] abbamo lavorato su:::i testi di:: eurom=e:h (.) [cinque],
BO143	6:02-6:05	[sì sì sì sì sì sì sì sì sì sì].
BO092	6:03-6:05	[abbiamo provato a fare la traduzione xxnta],
	6:05-6:05	okay.
BO143	6:05-6:07	sì infatti il metodo appunto eurom,
	6:07-6:13	diciamo che sono ab~ appunto nel metodo eurom si hanno appunto venti articoli, per venti appunto lezioni di circa un'ora e mezza,
	6:13-6:14	e::h ciascuna,
	6:15-6:21	e::h e il=e::h appunto il lettore diciamo barra apprendente ha accesso solamente alla traduzione del titolo,
	6:21-6:26	e::h=m:h in diverse lingue, mentre >invece< in eurom quattro aveva accesso anche ad un breve (.) riassunto,
	6:26-6:34	e::h e quindi (.) prima ci si:=m:h focalizza appunto prima s~=:ciamo si fa un ascolto perché si possono anche ascoltare i testi,

Parlante	Tempo unità	Testo
	6:34–6:37	e::h letti appunto da: un parlante nativo,
	6:37–6:41	e:::h (.) molto generale senza focalizzarsi diciamo sugli elementi linguistici,
	6:41–6:44	e: poi si fa un primo tentativo di (.) traduzione,
	6:44–6:51	naturalmente (.) il diritto all'approssimazione (.) è più che legittimo nel senso che (.) naturalmente: (.) diciamo che m::h m::h,
	6:51–6:55	diciamo che (.) uno dei degli approcci su cui si basa eurom, è che appunto bisogna accettare,
	6:55–7:01	che (.) non è necessario conoscere tutte le parole di un testo per (.) comunque accedere al significato generale,
	7:01–7:05	perciò appunto sono (.) consentite traduzioni approssimative, ad esempio si adotta la cosiddetta tecnica della parola vuota,
	7:06–7:11	quindi le: i termini opachi, quindi non sono ben specificati, possono essere sostituiti da riempitivi come cosa
	7:11–7:12	o (.) eh (.) cosare.
	7:12–7:18	poi si (.) e:h (.) fa un (.) si procede ad un secondo ascolto ad una seconda lettura, e si ci si focalizza appunto sugli elementi,
	7:18–7:21	e:h (.) sintattici, appunto lessicali, in questo caso.
	7:21–7:26	quindi appunto si adottano tutta una serie di strategie di comprensione, quindi ad esempio appunto si: (.) diciamo si sceglie un approccio alla lettura,
	7:26–7:30	a::m::h (.) >diciamo< che corrisponde (.) a (.) quelli che sono i propri obbiettivi,
	7:30–7:32	si: (.) costruisce appunto un percorso di lettura,
	7:33–7:33	e:::h=m:h,
	7:34–7:36	e quindi insomm[a:::],
BO092	7:35–7:36	[°sì,°]
BO143	7:37–7:38	e poi::: (.) sì.
	7:38–7:42	quindi ad esempio ci si:, (.) focalizza a esempio sul, (.) si cerca appunto di capire il genere,
	7:42–7:49	e::h il forma:to, (.) magari il periodo appunto di pubblicazione del: (.) dell'articolo, appunto in genere sono articoli tratti da settimanali o quotidiani,
BO092	7:49–7:49	mh mh,
BO143	7:50–7:51	e:::h=m::h,
	7:51–7:55	si: (.) individuano ad esempio le sequenze appunto discorsive, o comunque (.) i generi testuali,
	7:55–7:56	e:::h=m:h,
	7:56–7:59	e poi appunto ci si focalizza sugli aspetti appunto::,
	7:59–8:03	più legati, maggiormente legati insomma alla lingua, appunto (.) come dicevo prima trovando appunto analogi:e,
	8:03–8:05	e magari a volte anche insomma differenze.
BO092	8:05–8:06	ce:rtò,
	8:06–8:07	°sì sì,°
	8:07–8:11	va bene, senti che cos'è il, (.) quadro comune europeo di riferimento per le lingue?
	8:11–8:13	qual è il suo valore:::,
BO143	8:13–8:14	allora, (.) il [quadro],
BO092	8:14–8:14	[linguis]tico::,
	8:15–8:16	politico educati:vo::,

Parlante	Tempo unità	Testo
BO143	8:16–8:20	allora, il quadro comune europeo di riferimento (.) per la conoscenza delle lingue,
	8:20–8:21	è un documento importantissimo,
	8:21–8:24	eh (.) stilato appunto nel (.) eh duemilauno,
	8:24–8:30	ed è (.) e::h=mh (.) all'interno di esso troviamo (.) e:h la descrizione dei: (.) e:h=i sei appunto livelli,
	8:30–8:32	eh di competenza linguistica,
	8:32–8:35	che sono appunto, (.) a uno a due, (.) e:h b uno b due, c uno e c due,
	8:36–8:39	e (.) appunto (.) eh (.) per ogni livello viene descritto cosa l'apprendente sa fare,
	8:39–8:45	nella lingua target, in quel dato momento della sua (.) dell'evoluzione del suo processo insomma, (.) eh linguistico,
	8:45–8:50	e:: naturalmente, (.) e:h a seconda appunto dei vari ambiti, quindi ad esempio abbiamo appunto scale specifiche,
	8:50–8:53	relative alle varie competenze, ad esempio ci sono scale,
	8:53–8:58	un una scala potrebbe essere ad esempio la, (.) comprensione di un'interazione fra parlanti nativi, ad esempio.
	8:58–9:04	e:: appunto è un documento importantissimo, proprio perché per la prima volta, si cerca di individuare, (.) una linea comune,
	9:04–9:06	che possa andare bene per tutta europa, per quanto riguarda,
	BO092	9:07–9:07
9:07–9:08		[proprio per la prim]a volta?
9:09–9:12		c'erano già stati dei tentativi precede:nti, che erano però:,
9:13–9:15		e:::h (.) diciamo forse più:::,
9:16–9:17		eterogenei, fra loro.
BO143	9:17–9:21	però, (.) ti ricordi quando, (.) [tutta la: (.) le pubblica]zione sui livelli soglia,
	9:19–9:19	[e:::h],
	9:21–9:26	ah (.) beh (.) sì, appunto nel millenovecento (.) e settantuno, c'era stato il progetto lingue mode:rne,
	9:27–9:33	che: (.) appunto, si basava appunto sulle: (.) unità capitalizzabili, e tui (.) sui (.) threshold level che appunto livello soglia che sarebbe appunto livello,
	9:34–9:40	di (.) mh minimo:, (.) diciamo a livello linguistico, (.) eh grazie a cui un apprendente può sopravvivere in un paese stranie:ro,
	9:40–9:43	e instaurare e mantenere rapporti, con i parlanti nativi.
	9:43–9:44	e:: però sì,
	9:45–9:49	diciamo che:, (.) >probabilmente< questa è la prima volta in cui si ha un documento un po' più sistematico.
	9:49–9:50	e:::,
	BO092	9:50–9:51
BO143	9:50–9:50	[che f~],
	9:51–9:52	sì, unita:rio.
BO092	9:52–9:52	mh,
BO143	9:52–9:56	che infatti viene tutt'ora insomma utilizzato naturalmente in riferimento appunto al quadro comune europeo:,
	9:56–9:58	m:h (.) [>cioè<, c'è sempre],
BO092	9:57–10:00	[è stata pubblicata una] versione aggiornata adesso [nel duemiladicia]sse[tte].

Parlante	Tempo unità	Testo
BO143	9:59–9:59	[sì:],
	10:00–10:01	[sì] sì sì.
	10:01–10:07	infatti anche noi abbiamo visto appunto: mi ricordo quando abbiamo appunto: (.) durante appunto il suo modulo, analizzato la: (.) l'interazione,
	10:08–10:14	fra: due (.) studentesse di italiano, come lingua straniera, di madrelingua francese, julie e amelie mi pareva,
	10:14–10:19	e:: avevamo usato appunto anche noi i descrittori naturalmente del quadro comune:: europeo, proprio per attribuire,
	10:19–10:21	il livello lin~ (.) di padronanza linguis[tica].
BO092	10:21–10:21	[mh mh],
BO143	10:22–10:25	quindi appunto avevamo visto l'esposizio:ne, appunto la correttezza quindi l'assenza,
BO092	10:25–10:25	mh,
BO143	10:25–10:26	o no di erro:ri,
	10:26–10:30	la:: la fluenza, quindi comunque il ritmo dell'el[okuio, la] velocità,
BO092	10:29–10:29	[mh],
BO143	10:30–10:31	le: f[alse partenze],
BO092	10:30–10:32	[qual è, (.) qual è il ra]pporto tra::,
	10:33–10:37	e::h il quadro, (.) diciamo i descrittori, del quadro europeo di riferimento,
	10:37–10:39	e gli studi nella linguistica acquisiziona:le?
BO143	10:40–10:41	e:::,
BO092	10:41–10:45	è una domanda di riflessio:ne, cioè [una domanda] dove ti chiedo [di riflet]tere.
BO143	10:43–10:43	[sì],
	10:44–10:45	[e:::h],
	10:49–10:50	beh, (.) e:::h=mh,
	10:51–10:52	oddio, ((ride))
	10:52–10:53	e:::h=m:h,
	10:54–10:56	non:=non so se ho capito bene la domand[a].
BO092	10:56–11:01	[a]llora, (.) nei, (.) n:=diciamo è anche una (.) critica, forse che possiamo por[tare] nei confronti del=e:h (.) del qua:dro,
BO143	10:59–10:59	[sì],
	11:01–11:01	s[ì],
BO092	11:01–11:07	m:::h, (.) quali sono le critiche che si avanzano, nei confronti dei contenuti del=e:h, (.) del quadro comune [europeo di] riferimento?
BO143	11:06–11:07	[beh, (.) e::h],
	11:07–11:09	beh, che probabilmente (.) comunque,
	11:09–11:11	è un modello forse troppo rigido,
	11:11–11:12	nel senso che comunque,
	11:13–11:14	l'apprendimento:,
	11:14–11:18	ha=mh, (.) insomma=m:h, (.) secondo appunto i vari studi appunto della linguistica acquisizionale,
	11:18–11:19	risulta essere,
	11:19–11:22	bene o male, in parte anche soggettivo, nel senso che comunque,
	11:23–11:23	come:,
	11:23–11:28	appunto diceva corder, noi impariamo:, (.) in maniera conforme, al nostro sillabo interno,

Parlante	Tempo unità	Testo
	11:28–11:30	e quindi, in maniera differente da persona a persona:,
	11:31–11:31	quindi:,
	11:31–11:35	diciamo che probabilmente non=e::h, (.) non ci può essere un metodo che va bene per tutti,
	11:35–11:36	perché appunto:,
	11:36–11:42	diverse:, (.) s=diversissime possono essere le situazioni che si incontrano nella prassi dell'insegnamento, (.) diversi sono gli attori che vi prendono parte,
	11:42–11:47	le esigenze, i bisogni, (.) e::: insomma tutta [una se]rie insomma di fattori da tenere:: in conto,
BO092	11:45–11:45	[mh],
	11:48–11:54	quindi diciamo che questi descrittori tendono comunque a dare un'idea gen[erale un] [qua:dro, sulla:], (.) progressi[one:],
BO143	11:51–11:52	[sì],
	11:52–11:53	[probabilmente è un po' una:],
	11:54–11:58	[sì proba]bilmente è un po' una generalizzazio:ne che, (.) sicuramente è necessaria, perché altrimenti:,
	11:58–12:00	non ci si potrebbe basare insomma su nulla:,
	12:00–12:03	ma però comunque (.) rim[ane ta]:le, probabilment[e],
BO092	12:02–12:02	[mh],
	12:03–12:07	[qui]ndi fissano, (.) come, (.) un po' la parola chiave, (.) fissano degli stan[dard],
BO143	12:06–12:11	[sì, degl]i standard, esatt[o (.) a cui, appunto bisogna] (.) a cui appunto l'apprendente deve tentare di adattarsi,
BO092	12:08–12:09	[genera:le],
BO143	12:12–12:18	ma naturalmente appunto::, diciamo che si sta andando nella direzione contro al metodo, si parla:: addirittura di morte del metodo appunto:,
	12:18–12:19	e:::h,
	12:19–12:23	proprio perché:, (.) non può esistere un metodo che vada bene per tutti fondamentalmente:,
BO092	12:23–12:23	[mh],
BO143	12:23–12:25	[e ques]to pro~, (.) >diciamo< è un po', (.) come dire,
	12:25–12:26	il=e:::h,
	12:27–12:29	le: (.) la direzione che si sta prendendo ultimamente.
	12:29–12:36	e quindi mentre prima avevamo proprio questa:, (.) diciamo rigidità assoluta del metodo, soprattutto anche nei primi appunto:: (.) approcci, nei primi comunque:: metodi,
	12:37–12:39	adesso invece sta andando a[ppunto nella] direzione proprio inve:rsa.
BO092	12:38–12:38	[mh],
BO143	12:39–12:47	[diciamo] che la glottodidattica è (.) comunque appunto una disciplina molto permeabile, anche a::: appunto cambiamenti sociali, appunto [poli]tici culturali,
BO092	12:39–12:40	[sì],
	12:46–12:46	[mh],
BO143	12:47–12:48	e anche,
	12:48–12:52	m::h, (.) per quanto riguarda, (.) le le idee comunque [sulla ri]cerca linguistica in [generale].
BO092	12:50–12:51	[mh].
	12:52–12:54	[un altro dicia]mo dei meriti del (.) del qua:dro::,

Parlante	Tempo unità	Testo
	12:55–13:02	appunto come documento (.) diciamo così divulgati:vo, e ad ampia diffusione, quindi, (.) un documento che arriva nelle mani anche degli insenganti,
	13:02–13:05	nelle scuole medie inferiori, nelle scuole medie:: superiori, quindi che ha,
	13:06–13:09	aiuta:, (.) anche:, (.) a redigere poi,
	13:09–13:11	e::h=mh, (.) i manua:li,
	13:11–13:12	[i te:s]ti, eccetera,
BO143	13:11–13:12	[sì].
BO092	13:13–13:15	che è stato quello di, (.) mettere in evidenza,
	13:16–13:17	la complessità:,
	13:17–13:20	e::h (.) delle abilità::, (.) diciamo:::,
	13:20–13:23	linguistico comunicative, e di andare (.) oltre,
	13:23–13:25	all'abilità (.) linguistico comunicativa.
	13:25–13:26	quindi, (.) di parlare in generale di,
	13:27–13:29	abilità, (.) dell'apprend[ente].
BO143	13:28–13:29	[sì],
BO092	13:29–13:31	ecco in che mo:do, (.) in che sen[so]?
BO143	13:30–13:33	[beh], (.) diciamo quelle che possiamo:::, (.) diciamo quelle che,
	13:33–13:40	possono essere considerate le competenze generali dell'apprendente, sono appunto (.) sape:re, saper fare, saper essere, saper comprendere quindi non abbiamo più appunto solo,
	13:41–13:47	quelle:: linguistico comunicative, che erano appunto lessicale, gram-maticale:, semantica, fonologica, ortografica, ortoepica,
	13:48–13:50	e::h (.) socio::: (.) cultu~ (.) e::h=m::h,
	13:51–13:52	sociolinguistica appunto,
	13:52–13:54	eh discorsiva e strategica,
	13:54–13:55	ma, (.) appunto:,
	13:55–13:56	è::,
	13:56–13:57	diciamo:,
	13:57–14:05	viene appunto valorizzato molto anche::, negli ultimi tempi, anche l'autonomia, comunque, (.) e l'autoapprendimento, quindi appunto self learning, che appunto è la modalità di studio.
	14:05–14:11	quindi appunto, (.) il=l'apprende anche grazie appunto all'introduzione: (.) e::h del=e::h (.) delle tecnologie multimediali.
	14:11–14:14	e::h (.) a supporto, appunto, della didattica:,
	14:14–14:18	e::h riesce appunto a gestire in maniera più autonoma comunque il proprio processo di apprendimen[to].
BO092	14:17–14:18	[sì].
	14:18–14:19	sì sì sì.
	14:20–14:22	°senti°, ti faccio un'ultima domanda:,
	14:23–14:24	e::h=m::h,
	14:25–14:27	°aspetta eh sto aprendo le slide,°
	14:36–14:37	e:h=m::h,
	14:37–14:42	ade~, (.) prima di farti una domanda più puntua:le, intanto che (.) eh apro le slide,
	14:42–14:43	e::h=mh (.) parlami:,
	14:43–14:45	della valutazione:,
	14:45–14:47	nel=e:h (.) processo glottodidattico.

Parlante	Tempo unità	Testo
BO143	14:48-14:48	sì,
	14:48-14:49	allora.,
	14:49-14:51	e::h la:: appunto la::=m:::h,
	14:51-14:55	il=e:::h il=il=appunto la valutazio~, (.) per quanto riguarda la valutazione,
	14:55-14:56	possiamo distinguere fra,
	14:56-15:03	appunto:: il=e::h diciamo test appunto fattoriale o di elementi discreti, che appunto sono basati su un unico aspetto della lingua,
	15:03-15:10	e (.) e::h (.) prove di tipo integrativo, che prevedono un uso simultaneo: di (.) e::h più abilità, o elementi appunto linguistici e quindi,
	15:10-15:11	riflettono maggiormente,
	15:11-15:15	quello che (.) è:: diciamo: (.) le condizioni reali della lingua.
	15:15-15:16	e::h le condizioni appunto d'uso:,
	15:16-15:17	della lingua,
	15:17-15:18	nella vita reale.
	15:19-15:21	e::: appunto abbiamo diversi tipi di: (.) di test,
	15:22-15:25	>appunto::< (.) ad esempio, (.) test appunto diretti, o indiretti,
	15:25-15:30	test (.) soggettivi, (.) o (.) eh (.) oggettivi, test appunto xxx reference o test norm reference,
	15:31-15:37	e::: appunto, abbiamo avuto poi una serie appunto diciamo di vari appunto approcci anche per quanto riguarda il testing nella storia della glottodidattica,
	15:37-15:39	ad esempio appunto negli anni cinquanta, avevamo diciamo il cosiddetto,
	15:40-15:44	e::h appunto:: m:::h (.) test appunto: (.) fattoriale appunto d'elementi discreti,
	15:44-15:47	poi c'è stato appunto: (.) l'integrative, o integrated=e::h (.) test,
	15:47-15:50	e poi, (.) il, test appunto comunicativo,
15:50-15:55	il test comunicativo ha introdotto ad esempio il principio della autenticità:, e distinguiamo tra autenticità interazionale,	
15:56-15:57	e autenticità situazionale,	
15:58-16:02	e:::h il=e:::h (.) principio appunto, (.) quindi uso appunto di materiali autentici o semi-autentici,	
16:02-16:06	e quindi avevamo appunto visto la differenza fra materiale autentico appunto e: (.) materiale grigio,	
16:06-16:07	e:::h,	
16:07-16:12	e poi appunto i::: coefficienti (.) mh con valore appunto come ad esempio quelli della validità:,	
16:12-16:14	e: (.) e::h l'affidabilità o fedeltà.	
16:14-16:15	e:::h=m:::h,	
BO092	16:16-16:17	sì (.) e::h=m:::h,
	16:17-16:22	quando::: si parla diciamo di questo concetto più (.) globale, più olistico:, più: (.) anche recente,
	16:23-16:27	di (.) utilità (.) [de]l (.) del test, emerge anche una dimensione etica e sociale.
BO143	16:24-16:24	[sì],
	16:28-16:28	sì,
	16:28-16:29	[sì sì],
BO092	16:28-16:29	[ecco:],

Parlante	Tempo unità	Testo
BO143	16:29–16:34	nel senso che appunto sì (.) m::h il=e::h (.) il il testing deve essere appunto,
	16:35–16:37	valido, appunto deve essere:, appunto pertinente,
	16:37–16:40	affidabile, (.) e utile, quindi nel senso il testing comunque deve,
	16:41–16:43	essere utile anche all'apprendente per,
	16:43–16:46	imparare qualcosa (.) di più a=mh sul proprio processo:,
	16:46–16:49	di: di acquisizione, deve essere comunque, un modo con cui l'apprendente,
	16:50–16:52	si autovaluta anche possiamo dire.
	16:52–16:53	>nel senso che comunque<,
	16:53–17:00	m::h, (.) diciamo che il testing (.) nel (.) per quanto riguarda: le (.) conoscenze linguistiche, (.) è inevitabile proprio perché:,
	17:00–17:07	io devo avere, (.) una:: (.) cioè, devo testare le mie abilità, devo avere un riscontro pratico e concreto di quello che effettivamente so fare.
BO092	17:07–17:08	m::h,
BO143	17:08–17:09	però naturalmen[te],
BO092	17:09–17:14	[però] gli aspe~ gli aspetti etico-sociali del testing vanno un po' o:ltre cioè si riferiscono per esempio anche all'impatto,
BO143	17:14–17:20	sì, (.) diciamo che la=il >appunto< il principio olistico dell'utilità, è collegato: (.) ad altri (.) fattori che sono appunto,
	17:21–17:22	l'autenticità:,
	17:22–17:23	l'interattività:,
	17:23–17:24	che e::h=m::h,
	17:24–17:27	si collega alle caratteristiche: (.) eh socio-biografiche del candidato,
	17:27–17:31	l'impatto appunto sulla società, sui=l ca~ (.) sui candidati, appunto sui decisori,
	17:31–17:38	e per questo si parla appunto di (.) test appunto high stake test come ad esempio il test il proficiency test, il test di padronanza, o di certificazione,
	17:38–17:39	che dipende dal contesto,
	17:40–17:44	e quello invece low stake:, (.) [a esempio], il test diagnostico, che invece è dipende dal contesto,
BO092	17:41–17:41	[mh],
	17:44–17:45	mh [mh],
BO143	17:44–17:51	[e: (.) e:]::h la fattibilità, ossia appunto le concrete opportunità di finanziamento, di gestione, di amministrazione, perché poi naturalmente ci sono tutta una serie di,
	17:52–17:57	comunque componenti burocratiche e (.) pre~ (.) più molto più pratiche da tenere in considerazione natu[ralme]nte.
BO092	17:57–17:57	[m:h],
BO143	17:57–18:00	anche [per quan]to riguarda appunto il numero [dei candi],
BO092	17:58–17:58	[ma],
	17:59–18:05	[prima hai menz]ionato:: gli aspetti::: diciamo le caratteristiche socio-iografiche dei [candida]ti nel test.
BO143	18:04–18:04	[sì],
BO092	18:05–18:07	ecco, perché le hai menzionate?
BO143	18:07–18:08	beh, (.) perché comnque:,
	18:08–18:11	sono fattori da tenere (.) assolutamente in considerazione.
	18:12–18:14	le: (.) caratteristiche socio-biografiche dei candidati.

Parlante	Tempo unità	Testo
	18:14–18:20	e si sta sempre andando (.) secondo me:, (.) in direz~ (.) si sta si sta andando sempre di più:, (.) diciamo nella direzione di evidenziare proprio,
	18:21–18:24	quelle che sono le conoscenze: linguistiche magari pregresse del candidato,
	18:24–18:29	o quelle che sono le esperienze linguistiche che lui ha fatto sempre soggiorni di studio all'estero eccetera, anche attraverso,
	18:29–18:33	documenti come il (.) portfo~ (.) il=e::h portfolio appunto europeo per le lingue,
	18:33–18:35	che appunto:, comprende,
	18:35–18:36	e:h la biografia,
	18:36–18:38	il dossier appunto e il passaporto, quindi,
	18:38–18:42	che (.) era xxxxxx diciamo di carta d'identità linguistica dell'apprend[ente],
BO092	18:42–18:43	[mh] mh, mh mh.
BO143	18:43–18:46	e poi ci sono appunto altri fattori, appunto a esempio appunto anche l'età:,
	18:46–18:51	perché (.) che è una [variabile a]ppunto imprescindibile, non [solo <per l]o> sviluppo neurologico, ma anche per altre: ipotesi,
BO092	18:47–18:47	[sì],
	18:48–18:49	[sì sì],
	18:52–18:52	va bene,
	18:52–18:55	va bene sei: molto preparata su questa parte senti, (.) la tesi:na
	18:56–18:58	allora, (.) ci so:no:,,
	18:58–19:02	del=e::h (.) <dei vizi di forma, molto importanti>.
	19:03–19:05	peccato, nel senso che:,,
	19:05–19:09	e::h=m::h (.) non capisco come mai, nel senso che comunque sei preparata,
	19:09–19:12	la tesina è scritta abbastanza bene, abbastanza approfondita,
	19:12–19:14	però, (.) è piena di:, (.) e::h,
	19:14–19:17	m::h diciamo (.) errori, di punteggiatura:,
	19:17–19:19	di:: (.) di forma:, (.) di,
	19:20–19:26	e::h=m::h non so se, (.) per~ (.) forse è una delle prime tesine che scrivi, quindi non [ti sono: (.) non ti sono mai state corre]tte?
BO143	19:24–19:26	[e::h (.) s:::],
	19:26–19:27	sì=mh,
	19:27–19:32	sì non non ho: non ho scritto molte tesine in effetti no[n:: non mi è mai] capitato, devo dire prima.
BO092	19:30–19:31	[perché,
	19:33–19:33	eh,
	19:33–19:38	perché per esempio, >lasci spesso, (.) uno o due spazi, tra la parola e i due punti,
	19:39–19:40	e:::,
	19:40–19:41	oppure lasci,
	19:41–19:45	uno spazio o due, dopo (.) la:: (.) l'articolo con l'apostrofo,
	19:45–19:47	prima della parola successiva,
	19:47–19:49	e::h=m::h,
	19:49–19:53	le virgolette, (.) metti la virgoletta (.) in apertura:,
	19:53–19:57	e: lasci lo spazio, e poi metti la virgole~ (.) >aspetta< te li ho segnati xxxxx.

Parlante	Tempo unità	Testo
BO143	20:02–20:03	ah, okay, sì.
BO092	20:03–20:06	m[etti la virgoletta], (.) vedi così (.) in chius[ura],
BO143	20:03–20:04	[sì sì sì sì],
	20:06–20:06	[sì],
BO092	20:06–20:10	poi lasci lo spazio prima dei due punti, (.) lasci <più spazi> tra le parentesi,
	20:11–20:14	e::h (.) quilasci lo spazio e qui no,
	20:15–20:18	lo sp[azio pri]ma della virgola, (.) non so come ma:i,
BO143	20:15–20:16	[sì],
	20:20–20:26	sì no mi dispiace non:: (.) non sono molto pratica [neanche del (.) mie (.) eh l]o so mi dispiace.
BO092	20:23–20:25	[eh no ma sono cose molto importa::nti].
BO143	20:28–20:31	n[o starò insomma più attenta si]curamente [per le (.) prossime occa-sioni].
BO092	20:28–20:29	[e:::h],
	20:30–20:33	[poi (.) vabbè, (.) diciamo, (.) legge]vo ieri: su:::mh,
	20:34–20:38	diciamo ma (.) ma bensì::, (.) o (.) ma però:, (.) è tollerato.
	20:39–20:42	e:::h (.) però in realtà è::,
	20:42–20:43	mh (.) è tollerato ma:,
	20:43–20:50	m:::h (.) se è possibile evitare, l'utilizzo doppio, del=e::h (.) delle congiunzioni avversative, è meglio fa:rlo.
BO143	20:50–20:50	okay.
BO092	20:51–20:53	e s~=poi soprattutto, nei testi scritti.
	20:57–20:59	e:::h, (.) sì anche qui,
BO143	21:03–21:04	ah, okay, sì.
BO092	21:15–21:21	okay no (.) i riferimenti bibliograci vanno be:ne, (.) la bibliografia mi sembra formalmente corretta,
	21:22–21:23	riguardo un attimo,
	21:37–21:41	sì vedi qua per esempio hai lasciato due spa[zi, e qui ne hai lascia]to uno.
BO143	21:39–21:40	[ah, okay].
BO092	21:41–21:44	diventa anche difficile (.) da leggere, perché non si capisce se questo si riferisce,
	21:45–21:45	>cioè<,
BO143	21:45–21:47	sì (.) sì sì sì sì, ho capito.
BO092	21:49–21:51	no per il resto, era standardizzata be:ne,
	21:57–21:58	(fai) la triennale?
BO143	21:58–21:59	sì.
BO092	21:59–21:59	triennale.
	22:04–22:10	okay (.) senti io, (.) allora per questa parte, ti do: la (.) parte che di questa parte di esame, ti do ventotto.
BO143	22:10–22:11	gra[zie].
BO092	22:10–22:14	[e poi] vai allo studio centoventiquattro:, (.) a fare l'altra parte [dell'esa]me,
BO143	22:13–22:14	[okay].
BO092	22:14–22:16	adesso un attimo solo [che] mi appunto,
BO143	22:15–22:15	[sì].
BO092	22:18–22:19	le domande che ti ho fatto,
BO143	22:19–22:22	e:::h (.) lo studio centoventiquattro [è:::],

Parlante	Tempo unità	Testo
BO092	22:22-22:24	[dovrebbe e]ssere al primo piano.
BO143	22:24-22:24	okay.
BO092	22:24-22:24	sì.
	22:26-22:27	e:::h=m:::h,
	22:36-22:37	bene.
	22:37-22:40	[allora in bo]cca al lupo per la [prossima::] (.) parte (.) dell'esame.
BO143	22:37-22:37	[grazie].
	22:38-22:39	[crepi, grazie].
BO092	22:41-22:42	arriveder[ci].
BO143	22:42-22:43	[arr]ivederci.